

Cronache

Vimercate

Spada: «Mm in Brianza, un fattore strategico»

Il prolungamento della linea 2 del metrò ha incassato "l'endorsement" di Assolombarda dopo gli incidenti di percorso del 2020

VIMERCATE

di Barbara Calderola

Fra le priorità per Assolombarda c'è anche il metrò a Vimercate. I cinque sindaci del tracciato incassano l'endorsement per i vagoni attesi da 30 anni, dopo gli incidenti di percorso del 2020. Prima, il duello sui finanziamenti del disegno con la Regione, poi quello nel merito sulla soluzione da mettere in cantiere. Ora, arriva l'accelerata di Alessandro Spada, alla guida degli industriali.

«Il prolungamento della linea 2 Verde da Cologno è un fattore strategico per migliorare la mobilità di quest'area, oggi poco servita da linee di forza del trasporto pubblico a svantaggio di lavoratori e imprese. Un elemento essenziale anche in chiave di sostenibilità, uno dei pilastri del Green Deal europeo e dei progetti finanziabili nell'ambito del Recovery Plan».

«L'auspicio è che a fronte dello stanziamento regionale per lo studio di fattibilità dell'opera (900 mila euro che si aggiungono al milione dei comuni), tutte le istituzioni e gli attori in campo lavorino insieme - aggiunge Spada -. Assolombarda è in prima linea per arrivare a un progetto condiviso e in tempi rapi-



di. Rafforzare l'infrastrutturazione significa rendere più accessibile e attrattivo il nostro territorio e dare ulteriore slancio alla competitività del sistema produttivo locale».

«Una spinta importante», per Simone Sironi, primo cittadino

IL PRESIDENTE

«Bisogna migliorare la mobilità di quest'area oggi poco servita da linee di forza del trasporto pubblico»

È arrivata l'accelerata di Alessandro Spada alla guida degli industriali che reputano fondamentale la linea 2

di Agrate. «Da anni ripetiamo che sulla cura del ferro nel Vimercatese si gioca una partita che farà la differenza per il futuro dell'industria e dell'ambiente. Per questa ragione respingiamo l'opzione mista. MM ci ha ventilato l'ipotesi di fissare il capolinea ad Agrate, proseguendo poi su gomma, con i bus, a Concorezzo e Vimercate, dopo il potenziamento delle linee. Una soluzione inaccettabile per i comuni della tratta (ci sono anche Brugherio e Carugate): i 12 chilometri che ci separano dal collegamento veloce con Milano devono viaggiare su binario. La scelta per noi è la metrotranvia alla francese, un treno leggero, meno costoso dei vagoni tradizionali».

«Ribadiremo - continua - il concetto a Palazzo Marino, il 24, al nuovo incontro con Pirellone, Comune di Milano e MM, incaricata di mettere a fuoco gli scenari». Assolombarda cita lo studio della Bocconi sullo sviluppo delle infrastrutture di trasporto: «Non realizzarle costa molto di più che farle: il conto dei ritardi entro il 2030 per il Paese sarà di 640 miliardi di euro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

